



Liceo Andrea Maffei

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

2020 – 2022

Riva del Garda, 12 dicembre 2019



Il Dirigente scolastico
Prof. Roberto Pennazzato

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Roberto Pennazzato', is written over the official seal.

PREMESSA

Il Progetto di istituto triennale costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dell'attività dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale n. 5/2006, infatti, il Progetto di Istituto determina l'attività curricolare, la progettualità didattica, le attività con rilevanza esterna, le iniziative rivolte al territorio ed a sostegno del diritto allo studio delineando gli interventi correlati a tali obiettivi.

L'art. 27 della legge provinciale richiama le istituzioni scolastiche a valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del Progetto d'Istituto con particolare riferimento a quelli inerenti alle attività educative e formative, al fine di mettere in atto processi volti al miglioramento. Questo processo di valutazione è connotato da principi di comparazione e di semplificazione, attraverso l'uso di dati che vengono gestiti a livello centrale per facilitare la possibilità di selezione, e di lettura, delle informazioni da parte delle scuole. A livello centrale è stato predisposto, da parte del Comitato di Valutazione Provinciale, un sistema di indicatori che permetta di evidenziare i punti di forza, e di debolezza, della scuola trentina al fine di orientare le decisioni e la politica scolastica e, in parallelo, fornire alle scuole una serie di dati comparati a livello provinciale, nazionale e internazionale.

È a partire da questi indicatori che il Dirigente dell'istituzione predispone il *Rapporto di autovalutazione* (RAV), procede all'analisi dei vincoli e delle opportunità insite nel contesto, e pianifica i processi di miglioramento orientando le attività e le risorse della scuola.

IL CONTESTO

Il Liceo opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente, come punto d'incontro di tre regioni che si affacciano sul Lago di Garda: Trentino-Alto Adige (Provincia autonoma di Trento), Lombardia (Provincia di Brescia) e Veneto (Provincia di Verona). Questa situazione determina la confluenza di studenti provenienti da un bacino d'utenza scolastica molto differenziato. Gli studenti provenienti dalla Provincia di Verona sono 58 (7%), mentre quelli provenienti dalla Provincia di Brescia sono 46 (5%). Gli studenti residenti nel Comune di Riva del Garda, pur rappresentando il numero più consistente (278), costituiscono solamente il 32% del totale, seguiti dagli studenti residenti nel Comune di Arco (247) che rappresentano il 28%.

La posizione della scuola, centrale rispetto alle provenienze degli studenti, riduce il fenomeno del pendolarismo – la maggior parte degli studenti, infatti, impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola. Va tuttavia segnalato che, seppur non particolarmente lontani, alcuni dei centri di provenienza sono poco serviti dal trasporto pubblico. Ciò condiziona la progettazione delle attività extracurricolari pomeridiane e tutte le attività che richiedono una operatività laboratoriale o di team. Questa situazione comporta spesso adeguamenti degli orari delle attività proposte per assicurare la piena partecipazione alle proposte di arricchimento dell'offerta formativa previste anche nei pomeriggi. Anche l'ubicazione periferica dell'Istituto rispetto al territorio provinciale costituisce un vincolo nella programmazione delle attività culturali e formative della scuola sul territorio.

Gli studenti di origine straniera presenti nella zona dell'Alto Garda sono in numero superiore rispetto a quelli di altre Comunità di valle. Il contesto economico caratteristico dell'Alto Garda, in virtù della sua vocazione turistica – le attività stagionali, in particolare settore agricolo e comparto turistico-alberghiero, occupano una parte considerevole di popolazione di origine straniera – fa sì che vi sia sul territorio una realtà strutturale, consolidata, caratterizzata da un buon grado di integrazione. Il numero di studenti stranieri che frequentano il Liceo Maffei (48 pari al 5%) è relativamente basso e le famiglie di provenienza sono, in genere, di buon livello socio-culturale.

Rispetto agli anni precedenti risulta sostanzialmente stabile in numero di studenti BES fascia A, mentre è aumentato quello di fascia B e fascia C – complessivamente 21 pari al 2%. Per essi la scuola attiverà percorsi individuali di integrazione e di apprendimento, secondo quanto previsto dalla specifica normativa in materia, nello spirito della massima inclusione possibile.

FINALITÀ

Il Progetto d'Istituto del liceo Maffei, facendo riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza, delineate dagli orientamenti europei, individua come priorità la promozione del successo formativo degli studenti in un contesto organizzato che fa del rispetto di sé, e dell'altro, il proprio principio ispiratore, al fine di favorire la crescita cognitiva, affettiva e sociale degli studenti in quanto persone libere, consapevoli e responsabili.

Per assolvere ai propri compiti istituzionali, nel Progetto d'Istituto il Liceo prevede i seguenti obiettivi strategici che si concretizzano in una articolata programmazione disciplinare ed extracurricolare:

- 1- promuovere la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi e degli stili di apprendimento individuali. A tal fine il Liceo proporrà agli studenti sia corsi di recupero che sportelli a sostegno delle difficoltà nel metodo di studio e/o nelle competenze disciplinari (in itinere e in orario extra-curricolare), nonché azioni finalizzate a valorizzare il merito e a sostenere le eccellenze (attività di approfondimento, anche con la presenza di esperti esterni, per sostenere la partecipazione a gare e concorsi provinciali, nazionali e internazionali). Per gli studenti con BES verranno realizzate azioni specifiche volte alla loro piena integrazione nel contesto scolastico. Strategiche saranno le iniziative che il Liceo proporrà per sostenere gli studenti nella conoscenza di sé (sportelli di ascolto e progetti sull'acquisizione di un metodo di studio efficace);
- 2- promuovere metodologie didattiche volte alla gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento. Verranno proposte azioni di formazione sull'uso delle tecnologie applicate alla didattica per promuovere l'utilizzo di dispositivi mobili a supporto del lavoro scolastico in presenza e a distanza. In particolare la presenza di un *Animatore digitale* di Istituto, e di Rete, potrà supportare il personale docente nelle iniziative di innovazione metodologica;
- 3- promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza responsabile. Verranno individuati percorsi disciplinari e interdisciplinari che prevedano, accanto alla formazione in aula, visite guidate e viaggi di istruzione, collaborazioni con enti e istituzioni del territorio e il *Tavolo della Legalità*, interventi di esperti esterni, esperienze di ricerca-azione, promozione di eventi di carattere artistico, culturale e sociale finalizzati a stimolare una partecipazione attiva e critica alla vita sociale e politica. Il Liceo si attiverà anche per proporre percorsi di formazione che mirino a sviluppare una sensibilizzazione nei confronti di una cultura della sicurezza attraverso azioni concrete di educazione e prevenzione, scoraggiando condotte dannose alla salute psico-fisica. Opportuna attenzione verrà data anche alle iniziative che promuovono la conoscenza e la collaborazione con enti che operano sul territorio in campo ambientale, promuovendo una didattica che consideri le relazioni tra le diverse componenti del pianeta e il ruolo che l'uomo esercita su di esso;
- 4- realizzare azioni finalizzate alla conoscenza del territorio nella sua dimensione storica, culturale, ambientale ed economica creando una rete di collaborazioni al fine di arricchire la formazioni scolastica con competenze maturate sul "campo";
- 5- promuovere la dimensione internazionale sia attraverso una didattica curricolare delle lingue straniere che ne valorizzi l'aspetto comunicativo, sia offrendo agli studenti occasioni e contesti significativi in cui sia loro richiesto di usare una lingua straniera in modo strumentale. In attuazione del Piano Trentino Trilingue verranno potenziati anche i percorsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche e i contatti con realtà straniere per scambi, stage, progetti internazionali e soggiorni linguistici.

ANALISI DELLE RISORSE

Avvalendosi le diverse risorse a disposizione, l'Istituto promuoverà azioni di miglioramento e ampliamento della qualità del servizio scolastico realizzando le linee programmatiche e gli itinerari didattici, formativi e culturali proposti nel Progetto d'Istituto.

Obiettivo fondamentale dell'Istituto è infatti quello di offrire una formazione che:

- risponda ai diversi bisogni sia generali sia specifici degli studenti;
- permetta di raggiungere livelli di educazione e cultura sempre più alti;

- sia altamente qualificata e qualificante (attraverso una attività progettuale articolata);
- offra iniziative di orientamento che favoriscano il collegamento della scuola con il mondo del lavoro e quello accademico.

Risorse umane

Il numero complessivo dei docenti è di 108. Il 73% dei docenti copre cattedre di ruolo. Di questi il 23% ha optato per il tempo parziale.

	Totale	Tempo pieno	Tempo parziale
Docenti a tempo indeterminato	79	61	18
Docenti a tempo determinato	29	14	15 (spezzoni)
	108	75	33

Il numero complessivo del personale ATA è di 27 unità, così suddivisi: 1 responsabile amministrazione scolastica, 8 amministrativi, 6 assistenti di laboratorio, 12 collaboratori scolastici.

Il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato ammonta a 23 unità (86%), mentre sono 4 i dipendenti con contratto a tempo determinato.

Formazione del personale

Le risorse umane sono universalmente riconosciute quale fattore determinante in grado di assicurare la crescita di qualsiasi organizzazione; è necessario quindi impegnarsi affinché siano garantite le migliori condizioni per la conservazione e l'incremento della qualità delle risorse umane e professionali. I costi relativi alla qualificazione della professionalità e delle competenze del personale sono pertanto da considerarsi necessari investimenti e, in quanto tali, costituiscono una variabile cruciale per lo sviluppo della qualità e della crescita dell'Istituto. A tal fine, in continuità con quanto previsto nel precedente esercizio, e in coerenza con le finalità del Progetto di Istituto, le linee di intervento per il prossimo triennio saranno rivolte a garantire e sostenere proposte formative finalizzate a:

- promuovere situazioni di immersione linguistica nell'apprendimento formale e informale, tra cui situazioni di mobilità all'estero e partecipazione a percorsi di formazione proposti da IPRASE e dalla Rete Alto Garda e Ledro finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche da parte dei docenti;
- supportare l'innovazione didattica e metodologica;
- promuovere iniziative mirate negli ambiti della legalità, della cittadinanza attiva e dell'inclusione;
- prevedere la realizzazione di corsi di formazione in tema di prevenzione e sicurezza, e salute, a beneficio di tutto il personale.

Il personale ATA verrà coinvolto in iniziative formative in ambiti diversi a secondo dei vari profili di appartenenza. Si segnala la necessità di promuovere iniziative di formazione, in particolare per il personale amministrativo, per l'introduzione di sempre nuovi processi di gestione che richiedono competenze e conoscenze tecniche ed informatiche costantemente aggiornate.

Sostegno alle attività di internazionalizzazione

La competenza esperta nelle lingue straniere non costituisce solamente una condizione per la libera circolazione e un presupposto per diventare studenti globali di oggi, nonché protagonisti, domani, della scena internazionale, ma rappresenta anche una risorsa imprescindibile, di peso economico rilevante, per l'espansione di qualsiasi attività culturale e imprenditoriale. Anche l'educazione linguistica avviene, sempre di più, in ambienti non formali o informali – contesti organizzati, familiari e sociali in genere – in tal senso il Liceo intende promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche, anche attraverso ambiti esperienziali, in situazioni di mobilità all'estero, come soggiorni di studio, gemellaggi, scambi di studenti.

L'Istituto intende consolidare le iniziative di gemellaggio e di scambio con l'area linguistica tedesca – il Liceo di Bensheim e il Deutsches Museum di Monaco – senza trascurare progetti ulteriori come il gemellaggio con la Tasmania e le iniziative riguardanti le lingue francese e spagnola. Si promuoveranno, nel contempo,

iniziative nell'area linguistica inglese e tedesca con interventi finalizzati all'incremento della mobilità di studenti all'estero, nonché l'ampliamento delle relazioni di accordi e partnership con realtà straniere. Verranno sostenuti progetti che coinvolgono gli studenti in iniziative che richiedono l'uso veicolare della lingua inglese, come Word Games, PEG e altri. L'Istituto promuoverà, inoltre, corsi propedeutici alle certificazioni di lingua straniera inglese, tedesca, francese e spagnola per gli studenti, e, per i docenti, percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche per un'ulteriore implementazione di quanto previsto dal Piano Trentino Trilingue.

RISORSE MATERIALI

Uno dei fattori che incidono sul livello di qualità di un'istituzione che svolge attività formativa è rappresentato, oltre che dalle risorse umane, dalle risorse strumentali come i fabbricati e le apparecchiature tecnico-scientifiche.

Situazione edilizia

La **Sede centrale** dispone di 27 aule didattiche. La situazione edilizia delle aule risulta non sempre ottimale, spesso si sono evidenziati problemi connessi alla vetustà della struttura e degli impianti. Uno su tutti le impostazioni tecniche dell'impianto di riscaldamento, poco funzionale rispetto alla gestione delle varie zone della struttura, con conseguenti costi elevati di gestione e resa differenziata nelle diverse parti. La struttura è spesso oggetto di interventi di manutenzioni per garantire i livelli di fruizione necessari.

Laboratori

n. 1 laboratorio di Fisica

n. 1 laboratorio di Chimica

n. 1 laboratorio di Scienze e Biologia

n. 2 laboratori di Informatica – 1 dei quali attrezzato anche per Tecnologia musicale

Aule speciali

n. 1 aula Disegno

n. 1 Aula Magna con 99 posti a sedere

n. 1 Biblioteca con annesso deposito

Palestra

La scuola dispone di 1 palestra con annessa sala ginnica. Il Liceo manterrà la convenzione onerosa per l'utilizzo della palestra dell'*Istituto Casa Mia* per il periodo compreso tra ottobre e maggio. Il sabato mattina verrà utilizzata, per due ore, anche la palestra dell'Istituto Comprensivo Riva1.

La **Succursale ex ospedale** dispone di 16 aule didattiche. Gli spazi risultano essere adeguati.

Laboratori

n. 1 laboratorio di informatica

Aule speciali

n. 2 aule per i docenti

La **Succursale conservatorio** dispone di 4 aule didattiche. Gli spazi si sono resi necessari a causa dell'aumento delle classi, soprattutto in funzione della necessità di articolare le lezioni di alcune discipline per l'indirizzo Liceo musicale. La seconda succursale è stata acquisita il giorno di inizio delle lezioni, a settembre 2019, come sistemazione temporanea. Si è provveduto, gradualmente, ad attrezzare gli spazi con quanto necessario allo svolgimento delle lezioni.

In relazione all'efficienza di utilizzo delle strutture, si segnala:

- l'assoluta insufficienza di spazi comuni e spazi per la gestione di attività alternative;
- la scarsità di spazi a disposizione dei docenti;
- la palestra, recentemente sottoposta ad un intervento migliorativo, è sottodimensionata rispetto al numero degli studenti;
- parecchie aule, soprattutto quelle che ospitano le classi del biennio, sono di dimensioni ridotte;
- gli spazi disponibili per gli archivi sono ristretti;
- sono del tutto assenti locali da adibire a magazzino, ripostiglio, infermeria;

Interventi edilizi

La ristrettezza di spazi che talvolta limita e penalizza l'offerta formativa dell'Istituto. Si proseguiranno gli interventi direttamente a carico dell'Istituto riguardano gli interventi ordinari nei confronti delle due strutture, delle relative pertinenze, dell'impiantistica, degli arredi e delle attrezzature. I frequenti interventi di manutenzione sono gestiti in economia direttamente dalla scuola ricorrendo a soggetti o ditte esterne.

Attrezzature

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto, ritenendo strategico il sostegno della spesa per investimento, ne ha favorito l'incremento raggiungendo un buon livello di risorse strumentali e colmando il gap che esisteva rispetto alla media provinciale. Tutti i laboratori sono dotati di strumenti nuovi; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale, o attrezzatura analogica, e di una postazione informatica; tutte le aule sono state cablate e connesse alla rete Internet. A disposizione della didattica, nei laboratori e nelle aule, vi sono 126 computer, nonché 127 dispositivi mobili. I docenti possono disporre di 20 postazioni ulteriori. Tutte le aule sono, inoltre, connesse alla rete wireless sia in sede che nelle succursali. 20

L'introduzione della tecnologia, intesa anche come strumentazione per lo studio e l'apprendimento, si è configurata deciso impulso innovativo. Il ricorso alle nuove tecnologie ha inciso infatti positivamente sulla motivazione e sull'interesse degli studenti e, da un punto di vista prettamente comunicativo, si è riscontrato che efficacia della multimedialità, attraverso la proposta di diverse modalità di comunicazione, ha permesso ai singoli studenti di cogliere il messaggio secondo il proprio stile cognitivo.

La sistemazione della rete, e il rinnovo dell'intera strumentazione tecnologica, non solo garantisce la possibilità di migliorare i servizi indirizzati alle famiglie, al personale e alla Pubblica amministrazione stessa, ma di avvalersi anche nella didattica di metodologie innovative più coinvolgenti e personalizzate, messe a servizio di tutti gli studenti anche quelli con bisogni educativi speciali.

In considerazione di quanto evidenziato sopra, si prevedono pertanto opportune risorse per la gestione e il mantenimento della strumentazione informatica a beneficio di tutti i componenti della comunità scolastica.

Con il termine *attrezzature* si vuole considerare anche la dotazione libraria. L'intero patrimonio librario catalogato nella Biblioteca del Liceo è a disposizione di tutta la comunità trentina, stante l'inserimento della biblioteca del Liceo nell'ambito del Catalogo Bibliografico trentino. L'Istituto ritiene importante il ruolo che la biblioteca svolge quale elemento fondamentale per la qualità dell'approccio culturale della scuola. Ci si impegnerà quindi fattivamente a mantenere aggiornate le dotazioni librarie con l'obiettivo di fornire strumenti adatti alle varie fasce d'età al fine di rispondere alle diverse esigenze degli utenti.

Per quanto attiene ai libri di testo, in applicazione di quanto stabilito dalla normativa provinciale, l'Istituto manterrà l'assegnazione a titolo di comodato d'uso dei libri di testo agli studenti del primo biennio. A tale proposito, in considerazione delle minori risorse, sarà necessario vincolare le adozioni non solo al budget disponibile ma anche ad una durata maggiore del periodo di adozione.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie della scuola sono rappresentate per il 55,78% (63,34% nel precedente esercizio) dalle attribuzioni dell'Amministrazione provinciale.

L'altra fonte delle entrate deriva dalle somme versate dalle famiglie per la partecipazione alle iniziative a carattere esterno ed attività integrative pari al 33,12% (25,08% nell'anno precedente). Completano il quadro delle entrate le partite di giro e le entrate derivate da contributi da parte di enti locali/privati.

I fondi a disposizione dell'istituzione scolastica, ancorchè ridotti rispetto alle reali esigenze dell'Istituto, vengono utilizzati:

- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le classi dell'Istituto
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per realizzare progetti specifici finalizzati alla realizzazione di quanto previsto nel Progetto di Istituto.